

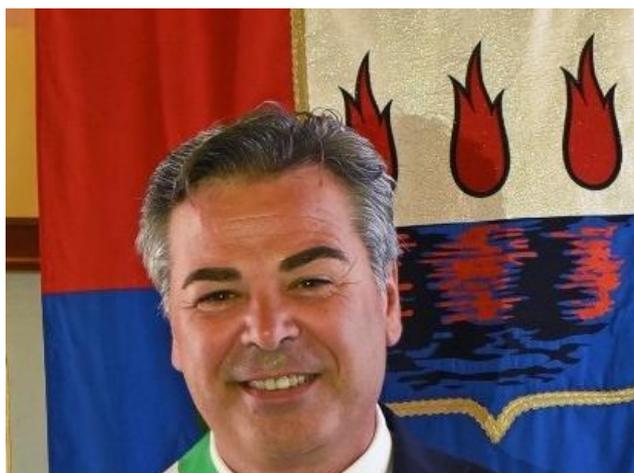


## Il "governo" della Prefettura.

Un nuovo Prefetto con esperienze da Questore in una realtà importante come Roma ed un commissario prefettizio al Comune di Foggia che dovrà fare i conti con un apparente scioglimento per dimissioni del sindaco. A Foggia si prospetta un "governo" della Prefettura, un controllo diretto dello Stato attraverso i suoi uomini e donne più rappresentativi per restituire legalità e credibilità all'ente più importante sul territorio provinciale.



**Domani Landella sarà sentito dal magistrato.**



**E' morto Burgnich. Colonna rossonera.**



# IL PREFETTO ESPOSITO AVRÀ SUBITO DA AFFRONTARE DUE COMPLESSE QUESTIONI.

E' il primo giorno a Foggia per il nuovo Prefetto, tra saluti istituzionali e dichiarazioni di intenti. Carmine Esposito ha fatto subito visita all'arcivescovo monsignor Pelvi, poi incontro con il Presidente della Provincia Gatta e per ultimo visita alla collega Marilisa Magno fresca di nomina come commissario prefettizio dopo lo scioglimento del consiglio comunale del capoluogo dauno.

"Abbiamo da lavorare molto, servirà da stimolo per fare meglio e di più e non deve costituire impedimento - sottolinea il Prefetto Esposito - perchè questa è una terra straordinaria".

Esposito arriva nel momento più difficile per il territorio. Dovrà gestire la situazione della relazione della commissione prefettizia per l'accertamento di infiltrazioni malavitose al comune capoluogo, ma ancora prima si troverà di fronte al periodo estivo tra la questione migranti, accoglienza, campagna del pomodoro prima e delle olive dopo, ed ancora disoccupazione, degrado sociale. Un impatto non da poco per un Prefetto che, comunque, sembra avere le spalle forti per affrontare le situazioni che si presenteranno in modo determinato e senza pregiudizi.

Lo spirito con il quale io mi avvicino a questa nuova tappa della mia attività' e' quella di un senso di abnegazione convinta, determinazione forte di fare il mio dovere, di cercare di essere all'altezza del compito che generosamente mi e' stato attribuito".



*Domani pomeriggio il nuovo Prefetto si presenterà al territorio con una conferenza stampa. Attenzione puntata sul rischio scioglimento per mafia del Comune di Foggia, che sostituirebbe l'attuale "sospensione" del consiglio comunale fino a nuove elezioni".*

Le premesse sembrano essere buone, considerando che Esposito avrà poco tempo per ambientarsi dovendosi catapultare sulle numerose problematiche che attanagliano l'intera Capitanata, considerando che prima di Foggia altre due comuni furono sciolti per mafia dopo la relazione della prefettura (Manfredonia e Cerignola).



## LADY DI FERRO PER RESTITUIRE CREDIBILITA' DOPO GLI ARRESTI AL COMUNE DI FOGGIA.

Non sarà facile ma ha detto di volerci mettere tutto l'impegno e l'esperienza maturata in questo ambito gestionale per portare avanti il Comune di Foggia coinvolgendo tutta la macchina amministrativa in modo produttivo. Il commissario prefettizio nominato ieri, Marilisa Magno, dopo lo scioglimento del consiglio comunale, ha immediatamente fatto capire che Foggia non sarà una passeggiata visto il contesto in cui si è dimesso il sindaco di Foggia. In giornata ha incontrato anche il nuovo Prefetto Esposito con cui dovrà lavorare a stretto contatto.



E la situazione al Comune di Foggia potrebbe essere arricchita (o smontata) dalle risposte di Franco Landella e degli altri consiglieri che domani saranno ascoltati dai giudici. Per tutti c'è l'accusa di estorsione mentre per l'ex sindaco anche concussione. Intanto, è stato dissequestrato il danaro trovato nell'abitazione del padre di Leonardo Iaccarrino.

Si tratta di 24 mila euro che gli inquirenti avevano ipotizzato fossero di provenienza non lecita. Con il ricorso del legale di Iaccarrino è stata definita la regolare provenienza del danaro restituita al legittimo proprietario. Ricordiamo che l'ex Presidente del consiglio comunale di Foggia fu arrestato lo scorso 30 aprile con le accuse di corruzione, tentata induzione indebita e peculato.



# LOTTA AL VIRUS

## GLI AGGIORNAMENTI

Del dott. Vincenzo Lizzi

Chirurgia Generale Ospedali Riuniti



### NEWS DEL GIORNO

#### NEWS DEL GIORNO

Dall'inizio della pandemia in Puglia sono stati effettuati 2.461.051 test, con 213.261 pazienti guariti e 29.675 persone attualmente positive. I dati sono stati forniti dal direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro. In provincia di Foggia, da quando si è diffuso il Covid, sono 44.566 i casi positivi registrati.

#### VACCINI

In Puglia sono state ricevute 2.363.815 dosi e ne sono state somministrate 2.168.827 (91.8%). 670.836 persone hanno ricevuto anche la seconda dose. L'augurio è che nelle prossime settimane le consegne aumentino. Da pochi giorni sono oltre 32 milioni gli italiani vaccinati. Il 12 Aprile sono iniziate le vaccinazioni dei soggetti tra i 70 ed i 79 anni. Il 26 Aprile via libera alle vaccinazioni dei soggetti tra i 60 ed i 69 anni.

#### I DATI IN PROVINCIA DI FOGGIA

Sono 10 i nuovi casi di coronavirus in Capitanata nelle ultime 24 ore, stabili rispetto ai giorni precedenti. I test effettuati in tutta la regione sono stati 8.797. 7 i decessi nel foggiano.

#### I DATI REGIONALI

I positivi di oggi in tutta la regione Puglia sono 237 così ripartiti: 49 in provincia di Bari, 27 nel brindisino, 50 nella BAT, 58 nel leccese, 40 in provincia di Taranto, 3 casi di residenti fuori regione, 0 casi di provincia di residenza non nota e, come sopra riportato, 10 nel foggiano. 16 i decessi in tutta la regione. La saturazione delle Terapie Intensive pugliesi si attesta a 14.8% (il 30% viene indicata come soglia critica, oltre la quale rallenta l'assistenza degli altri pazienti ricoverati), con 83 pazienti ricoverati nelle Rianimazioni (-5 rispetto al giorno precedente).



*R.S.A. per Anziani*  
*> e affetti da demenza <*  
a  
*Volturino*

*\* Maria SS. della Serritella \**



**R.S.A. per Anziani e affetti da demenza**

Via Principe Umberto, 70, Volturino FG

Per informazioni: tel. 0881 510047

e-mail: [info@residenzaserritella.it](mailto:info@residenzaserritella.it)

sito web: [www.residenzaserritella.it](http://www.residenzaserritella.it)

## ENTRA CON UNA SPRANGA DI FERRO IN CHIESA. ARRESTATO DAI CARABINIERI.

Attimi di terrore vissuti in piazza San Giacomo nel comune Lucerino. Sono le nove della sera. Nella chiesa di San Giacomo ubicata nell'omonima piazza, il movimento religioso del "Rinnovamento Carismatico" sta svolgendo la funzione religiosa legata alla solennità della Pentecoste. Nella chiesa ci sono circa una cinquantina di fedeli raccolti in preghiera. All'improvviso, all'interno dell'edificio di culto, irrompe un extracomunitario armato di spranga di ferro, che in evidente

stato di esagitazione, comincia a minacciare e ad inveire contro i fedeli. Proprio mentre sembra voler iniziare a colpirla con l'arma impropria, tre fedeli si lanciano contro di lui, riuscendo a disarmarlo e a farlo uscire dalla parrocchia. Tra i fedeli c'è un carabiniere, effettivo alla stazione di Lucera, libero dal servizio, che contatta immediatamente la Centrale Operativa della Compagnia di Lucera, dando notizia di quello che era appena successo. Tra l'incredulità ed il terrore delle persone in raccoglimento, ma anche con il sollievo per il pericolo appena scampato, i fedeli sembrano voler rimettersi in preghiera, ma ecco dopo qualche istante ricomparire il soggetto; urla in una lingua incomprensibile e brandisce in una mano un coltello da cucina e, nell'altra mano, un oggetto in ferro, successivamente identificato in una griglia metallica per fornelli da cucina, tagliata in un punto, così da risultare acuminata.



La prontezza di riflessi del carabiniere e degli altri fedeli, li porta immediatamente a chiudere il portale d'ingresso della chiesa, così da impedire al prevenuto il nuovo ingresso all'interno dell'edificio di culto. In totale stato di esagitazione, il predetto, inizia a percuotere ripetutamente con l'oggetto metallico il portale della chiesa, provocando numerose fenditure e lesioni. Dall'interno una delle fedeli, in preda al terrore, chiama al cellulare il genero, anch'egli carabiniere in servizio al Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Lucera il quale senza indugio alcuno, dopo aver notiziato la Centrale Operativa della Compagnia, giunge in pochi attimi nei pressi di piazza San Giacomo. La scena che gli si para innanzi è assolutamente surreale; il soggetto che sbraita a torso nudo brandendo il coltello e quell'altro imprecisato oggetto in ferro, percuotendo con veemenza il portale della chiesa.

Ora però i carabiniere, seppur liberi dal servizio, sono due e possono decidersi ad affrontarlo per tentare di disarmarlo e metterlo in sicurezza. Dopo aver schivato diversi fendenti, grazie anche al pronto ausilio fornito da pattuglia della Stazione di Casalnuovo Monterotaro, in servizio di pronto intervento nel comune di Lucera ed inviata dalla Centrale Operativa, sul posto, con non pochi sforzi il prevenuto viene ammanettato e portato in caserma, dove proseguirà nella scellerata condotta senza tuttavia recare ulteriori danni. Due dei quattro carabiniere intervenuti se la caveranno con lievi escoriazioni ed abrasioni alle braccia per una prognosi di gg. 5 ciascuno. Dopo essere stato dichiarato in stato di arresto e ritenuto colpevole dei reati di resistenza a P.U., lesioni personali, minaccia e danneggiamento aggravati, l'O.E., queste le iniziali del 36 enne cittadino nigeriano, ben noto alle Forze di Polizia per altri simili precedenti, su disposizione della competente AG veniva tradotto presso casa circondariale di Trani.

## CELEBRAZIONI DEI MATRIMONI, IL COMUNE DI SAN SEVERO DETTA LE REGOLE ANTI COVID-19.

Con riferimento alle misure di prevenzione e protezione da rischio epidemiologico da covid-19, al fine di garantire la salute e nello stesso tempo l'accesso dei cittadini ai servizi pubblici, il comune di San Severo ha diffuso un avviso diretto alla cittadinanza possa attenersi scrupolosamente alle seguenti indicazioni: per le celebrazioni dei matrimoni, delle unioni civili e per la verbalizzazione delle pubblicazioni di matrimonio sarà utilizzata la sala della giunta Taffaele Recca all'interno della quale sarà consentita la presenza, oltre che degli sposi e dei testimoni, anche dei genitori ed di n.1 di fotografo per un massimo di 10 persone;



il chiostro comunale (preventivamente prenotato) all'interno del quale sarà consentita la presenza, oltre che degli sposi e dei testimoni, anche dei genitori, di n.1 di fotografo e di eventuali ospiti per un massimo

complessivo di 22 persone. per la sola verbalizzazione delle pubblicazioni di matrimonio si procederà presso l'ufficio matrimoni alla presenza dei soli nubendi qualora la sala della giunta Recca non fosse disponibile.

## RIPRISTINATA LA PICCOLA AIUOLA DI VIALE MATTEOTTI.

Grazie alla segnalazione pervenuta da alcuni cittadini è stata immediatamente ripristinata e riportata allo stato iniziale del luogo la piccola aiuola di una piantumazione su Viale Giacomo Matteotti, una delle arterie preferite per il passeggio da parte dei sanseveresi.

“Con le foto scattate da parte di nostri concittadini – dichiarano il Sindaco Francesco Miglio e l'Assessore al Verde Felice Carrabba – che hanno evidenziato come il piccolo spazio verde che circondava l'albero fosse stato completamente cementato, abbiamo allertato il nostro personale e già nella giornata di ieri, nel giro di pochissime ore, la piantumazione ha potuto godere nuovamente dello spazio vitale ed utile per la sopravvivenza. Grazie ancora a quanti hanno tempestivamente segnalato l'abuso compiuto evidentemente da ignoti. L'occasione ci è utile per chiedere alla nostra comunità di continuare a segnalare INGIUSTIZIE simili”.



## GRUPPO DI RAGAZZINI IN GIRO OLTRE LE ORE 23 A CREARE PROBLEMI SUGLI AUTOBUS.

Nella confusione generata sparisce anche il borsello del conducente.

Fuori dal contesto che stiamo vivendo potevamo definire quanto accaduto su un mezzo dell'Ataf come una bravata di un gruppo di ragazzini. Ma la loro azione sembra essere lo specchio di una realtà che ci circonda dove tutto è concesso. come per quei ragazzini che in modo strafottente - racconta la segreteria provinciale della Filt-Cgil - con le sigarette accese e con la mascherina abbassata si sono divertiti, per modo di dire, a bloccare la marcia del mezzo azionando la leva per l'apertura in emergenza delle porte sulla Notturna 4 in servizio da via San Lorenzo, luogo in cui sarebbe accaduto il fatto. Protagonisti un gruppo di ragazzini tra i 16 e i 18 anni ieri sera ha compiuto una serie di attivi vandalici a bordo dell'autobus di linea dell'Ataf. Dopo essere stati redarguiti una prima volta dal conducente dell'autobus, -continua il sindacato - i ragazzini hanno continuato ad azionare la leva di emergenza. Il conducente si è visto costretto a scendere dal mezzo e a resettare le centraline del bus. In quel momento i ragazzini sono scesi e si sono allontanati. Inoltre, mentre l'autista era impegnato fuori dal veicolo, persone al momento rimaste sconosciute gli hanno rubato un borsello in cui aveva effetti personali.



## PROGETTO "LA STRADA NON E' UNA GIUNGLA". COINVOLTE ANCHE DIECI SCUOLE FOGGIANE.

Si è tenuta questa mattina nella sede della Regione la premiazione della quarta edizione del concorso per la promozione della sicurezza stradale nelle scuole "La strada non è una giungla". Sono stati premiati gli studenti vincitori del Campionato on-line sulla sicurezza stradale, edizione 2019/2020. Il progetto, inserito nel catalogo del Piano strategico per la promozione della salute nelle scuole, ha visto l'adesione di 99 istituti di primo e di secondo grado:

29 della Città metropolitana di Bari, 11 della provincia di Andria, Barletta e Trani, 13 della provincia di Brindisi, 10 della provincia di Foggia, 14 della provincia di Lecce e 22 della provincia di Taranto.

La fase finale Campionato, sospesa a causa dell'emergenza pandemica a Marzo 2020, è stata portata a termine nei mesi di ottobre e dicembre 2020. Gli studenti coinvolti sono stati 8.621, dagli 11 ai 18 anni, guidati da 153 docenti tutor.

# #FOGGIAPost

## Spazio dell'ascolto

Il CSV Foggia  
entra nella rete  
DAFNE Puglia.



**Storie di  
"casa  
nostra"  
nel libro di  
Palmisano.**

# Un giallo, tra finzione e molta realtà.

“Chi troppo vuole”, il romanzo di Leonardo Palmisano, sarà presentato per la prima volta a Foggia giovedì 3 giugno 2021 alle 18.00 negli spazi all’aperto della Masseria A. De Vargas - Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus

L’evento che nasce dal basso e dalla voglia di ri-partenza di un gruppo di amici che vuole promuovere la cultura come occasione di incontro e condivisione di idee, sorrisi e sentimenti positivi, vedrà la presenza dell’autore Leonardo Palmisano, sociologo e giornalista, presidente della cooperativa Radici Future. A dialogare con lui sarà Alessandro Galano, introdurrà Adelmo Monachese.

“Chi troppo vuole” (Fandango, 2020) è la conclusione della trilogia di romanzi, composta da “Tutto Torna” (2018) e “Nessuno uccide la morte” (2019), che vede come protagonista il bandito Mazzacani.

Nel libro, ambientato in Puglia e prevalentemente a Foggia, l’autore - che si occupa da sempre di migrazioni, criminalità organizzata e ripercussioni sul mondo del lavoro - unisce lo stile da romanzo giallo a una indagine socio-culturale che si occupa del degrado delle baraccopoli abitate da rom e immigrati, passando attraverso la corruzione di certi politici professionisti. In una baraccopoli di immigrati vicino a Foggia viene scoperta una fossa comune con cinque corpi sepolti parecchi anni prima, una testa in decomposizione

## chi troppo vuole leonardo palmisano

FANDANGO

con alessandro galano  
introduce adelmo monachese

**3 giugno, ore 18.30**  
masseria antonia de vargas  
fondazione siniscalco ceci emmaus  
foggia

(quella di un mafioso della Sacra Corona Unita, Gianni Palano) e il cadavere ancora caldo di Paula, una prostituta rumena, a cui il killer ha intagliato una stella sulla fronte accanto al foro di entrata del proiettile, quasi volesse lasciare una firma.

Nelle ore successive, a Bari viene ucciso il candidato alla carica di governatore regionale Marcellino Danza, foggiano, erede di un impero politico insieme a sua sorella, la baronessa Danza.

Teresa Buonamica, capo della Direzione Regionale Antimafia di Puglia, apre un’indagine nel tentativo di svelare il complicato rebus che lega tutti quei morti. Quando Mazzacani viene tirato in causa, non dirà tutto quello che sa, ovvero di aver riconosciuto nell’intaglio a stella la mano di chi ha messo fine alla Banda dei Santi, la formazione di banditi non affiliati alla Sacra Corona Unita di cui era a capo.

Comincerà così, con il secondo Luigi Mascione sempre al fianco, la sua personale caccia all’uomo in cerca di vendetta.

L’ingresso alla presentazione è libero, si accede con la mascherina e nel rispetto delle norme anti-Covid.

## ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO DELLE VITTIME DI REATO, IL CSV FOGGIA ENTRA NELLA RETE DAFNE PUGLIA.

Un protocollo d'intesa per "l'erogazione e disseminazione sul territorio di Capitanata del servizio di assistenza alle vittime di reato di Rete Dafne e del Centro di Giustizia Riparativa". È quanto ha sottoscritto, nei giorni scorsi, insieme con CRISI onlus di Bari (Centro Ricerche Interventi Sullo Stress Interpersonale) il CSV Foggia. Obiettivo dell'accordo è quello di dare attuazione alla Direttiva 2012/29/UE del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, garantendo l'accesso ai servizi di assistenza riservati e gratuiti, inclusi quelli di Giustizia Riparativa, tra cui la possibilità di usufruire della mediazione con l'autore di reato.

"La Cooperativa CRISI - spiega gli operatori - ha ottenuto, nell'anno 2017, la valutazione positiva ed il finanziamento, da parte della Commissione Europea, del progetto SAVE - Supporting Actions for Victims of crime, al fine di delineare un modello di servizio di assistenza alle vittime di reato sostenibile nel contesto territoriale; ha poi validato il suddetto servizio nel capoluogo regionale, con il sostegno dei principali attori istituzionali di Bari, aderendo alla Rete nazionale Dafne Italia". In questa fase, la cooperativa sta attivando sull'intero territorio regionale poli provinciali che possano garantire la diffusione e la capillarizzazione dei servizi e delle attività previste dal progetto.

*Pasquale Marchese:  
"Sosterremo operatori e servizi con il coinvolgimento del Terzo Settore e della comunità di Capitanata".*



Per la Capitanata il riferimento, al momento, è il Centro di Servizi al Volontariato di Foggia.

Il Protocollo intende garantire agli utenti della provincia di Foggia, vittime di reato, accoglienza ed ascolto; informazione sui diritti; accompagnamento ed orientamento verso altri servizi; assistenza psicologica e interventi finalizzati alla gestione dei conflitti tramite gli strumenti della Giustizia Riparativa.

"Abbiamo accolto subito e con entusiasmo l'invito a collaborare da parte di CRISI - sottolinea il Presidente del CSV Foggia, Pasquale Marchese - finalizzato a interventi in tutela delle vittime di reato. Il nostro territorio sta attraversando un periodo molto complesso e difficile: sapere di poter contare su servizi qualificati, destinati alle vittime e ai loro familiari, è per noi motivo di grande soddisfazione.

Il nostro Centro di Servizio è, da molti anni, impegnato nella promozione della legalità e del volontariato penitenziario. Nelle prossime settimane, sosterremo CRISI nelle azioni in sostegno delle vittime e nella promozione della pratica della giustizia riparativa sul nostro territorio, attraverso il coinvolgimento diretto del Terzo Settore e della comunità".

Il servizio di assistenza alle vittime di reato - Rete Dafne Puglia è gratuito. Si accede attraverso l'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine, i Servizi Sociali territoriali o tramite chiamata diretta al numero verde 800.034532.



## ***CENTRO DIURNO PER DEMENZE E ALZHEIMER***

 *Via Lago Salso ,3 - Manfredonia (FG)*

 *segreteria@cooperativasantachiara.it*

 *0884.275663 // 0884.586874*



**REGIONE  
PUGLIA**



**CITTA' DI  
MANFREDONIA**

# FOGGIA TRA CONFERME E PARTENZE. LA PROSSIMA SETTIMANA SI COMINCIA.

Di Tiziano Errichiello

  
FoggiaGol.it

Pausa di riflessione in casa Foggia con il Presidente Pintus ed il Direttore Generale Polcino che sono alle prese con la programmazione del Foggia che verrà. Sono ore decisive e determinanti sul futuro del tecnico Marco Marchionni e del Direttore tecnico Ninni Corda. Lo abbiamo detto nei giorni scorsi non si può prescindere da queste due figure se si vuole cominciare a delineare il programma per la prossima stagione. Ma va valutata anche la situazione parco calciatori a disposizione e la situazione contrattuale di ciascuno di loro per poter ripartire da una base, da quello zoccolo duro intorno al quale costruire una formazione competitiva capace di essere all'altezza del prossimo torneo. Certo l'attesa non piace a nessuno, immaginiamo i silenzi ma, come rimarcato più volte, silenzio non vuol dire necessariamente che si sta fermi. Intanto in giornata alcuni calciatori stanno affidando, ai canali social, le dichiarazioni di commiato con la piazza rossonera che lasciano presagire un possibile divorzio dal Calcio Foggia. Al momento i tesserati che hanno il contratto in scadenza al 30 Giugno 2021 sono Rocca, Del Prete, Germinio, Di Jenno, Agostinone, Dell'Agnello, Cardamone, Aramini e Iurato. La lista invece dei calciatori che sono arrivati in prestito e che potrebbero essere destinati



a ritornare ai club di appartenenza sono Vitale, D'Andrea, Kalombo, Galeotafore, tutti di proprietà della Salernitana, Balde e Morrone rispettivamente in prestito dalla Sampdoria e dalla Lazio. I calciatori che invece sono legati al Foggia da un contratto anche per la prossima stagione sono Gavazzi, Curcio, Anelli, Salvi, Fumagalli, Turi, Said, Nivokazi oltre a Gentile che farà rientro in rossonero dopo aver militato nella seconda parte di stagione al Fano. Alla luce di quanto esposto ci sarà tanto da lavorare per presentare ai nastri di partenza una formazione qualitativamente capace di disputare

un Campionato di alta classifica per migliorare quello appena concluso che pure non ha lesinato soddisfazioni al popolo rossonero dopo l'entusiasmante cavalcata culminata con la qualificazione ai playoff che hanno visto i rossoneri uscire al secondo turno. Il pallino passerà senza ombra di dubbio a chi dovrà costruire questo gruppo e a chi poi dovrà farlo scendere sul terreno di gioco. A tal proposito i vertici societari fanno sapere che ancora un paio di giorni e poi si potranno conoscere su chi saranno cadute le scelte del club. Che si vada verso una conferma del duo Corda-Marchionni?

# LA ROCCIA IN CAMPO ED IN PANCHINA. L'ADDIO AL GRANDE TARCISIO BURGNICH.

Di Gianni Gliatta

Il calcio italiano piange la morte di uno dei più grandi difensori della storia del calcio italiano. Aveva 82 anni, il suo cuore si è fermato durante la notte in Versilia. È stata la "Roccia" dell'Inter e della nazionale. È stato soprattutto eroe nella partita del secolo, quella tra Italia e Germania 4-3. In quel pomeriggio memorabile del 17 giugno 1970, allo stadio Azteca di Città del Messico, Burgnich firmò la rete del momentaneo 2-2. Un tiro a volo di sinistro su assist di Rivera che fulminò il portiere tedesco Maier. Da giocatore con la grande Inter di Herrera vinse praticamente tutto: 4 scudetti, due Coppe dei Campioni e due Coppe Intercontinentali. Prima di andare a Milano vinse uno scudetto con la Juventus nel campionato 1960/61, e poi a fine carriera una coppa di lega italo-inglese con il Napoli nel 1975/76. Con la maglia azzurra è stato campione d'Europa nel 1968 e vice campione del Mondo a Mexico '70. Dopo aver lasciato il calcio intraprese la carriera di allenatore. Anche Foggia ha conosciuto mister Tarcisio Burgnich. Arrivato in punta di piedi il 4 marzo 1996 per sostituire in panchina l'esonerato Delio Rossi. Conosceva bene lo Zaccheria soprattutto per quella sconfitta del 31 gennaio 1965 contro il Foggia di Nocera. Il suo arrivò in quella stagione fu provvidenziale.



La squadra in quel momento era penultima in classifica con 26 punti. E in tredici giornate risollevò le sorti con 7 vittorie, 1 pareggio e 5 sconfitte. Anche l'anno successivo riuscì a portare i rossoneri ad una salvezza tranquilla. La società Calcio Foggia 1920 ricorda Burgnich sul sito ufficiale "Tarcio allenò il Foggia per una stagione e mezza:

in Serie B nel 1995/96 (le ultime tredici giornate), chiamato a salvare una stagione nata male e nel 1996/97, sempre in B, disputando un buon campionato e diventando un idolo della tifoseria rossonera, conquistata con la sua umiltà e la sua predisposizione al sacrificio. Riposa in pace, vecchia Roccia e grande uomo".



*Foggia Post.com*  
Quotidiano digitale serale

**#FOGGIAPost** 



**Scarica il  
giornale**

Redazione:  
via Mandara, 34 - 71122 Foggia  
Coop. sociale San Francesco  
Fasani - Lucera  
redazione@foggiapost.com

Segreteria di redazione:  
Antonio Lupoli  
segreteriadiredazione@foggiapost.com

In attesa di registrazione al Tribunale  
di Foggia

Direttore responsabile:  
Roberto Parisi

Direttore editoriale:  
Carlo Rubino  
direttoreeditoriale@foggiapost.com

Contenuti sportivi:  
di Tiziano Errichiello  
della redazione di  
foggiagol.it

Le foto del calcio sono di Luigia Spinelli  
Le collaborazioni sono gradite  
e da intendersi gratuite

  
**FoggiaGol.it**